

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ASSERVIMENTO

(Artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Decreto n. 30 del 28/01/2025

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTA l'Ordinanza n. 35 del 05/05/2018 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell''Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice Orsara. 1° lotto funzionale Apice Hirpinia, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTO che con la <u>Delibera n. 92 del 29 dicembre 2020</u>, emessa da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sono state recepite le prescrizioni nn. 29 38 39 40 43 44 45 e 49 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del



Commissario sopra citata e contestualmente è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di variante, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

- VISTO che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui le ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dalla procedura espropriativa sono state informate dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- VISTO il <u>Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 291 del 26/10/2018 e il Decreto n. 101 del 21/06/2021</u>, emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con i quali è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in <u>Comune di Frigento (AV)</u>;
- VISTO che in <u>esecuzione di detti Decreti</u>, previa loro notifica alla Ditta con contestuale offerta delle indennità provvisorie di asservimento, in data 21/11/2018 e in data 10/09/2021 sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- VISTO che con il citato decreto sono state altresì notificate le indennità provvisorie di asservimento, determinate ai sensi del citato art. 22 bis e art. 49, senza particolari indagini e formalità e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- VISTA l'Ordinanza n. 15 del 19/01/24 con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante di RFI ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non accettate, unitamente alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturate fino alla data del 31/12/2023, presso il Ministero dell'Economia e Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Napoli;
- VISTO che ai fini della loro individuazione gli immobili da asservire non necessitano di frazionamenti catastale rimandando pertanto la loro individuazione analitica alla successiva tabella e grafica alla planimetria allegata al presente decreto;
- VISTA l'istanza prot. n. DIC.PES.0001895.25.U del 07/01/2025 presentata dalla Società Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di asservimento degli immobili come appresso catastalmente individuati;
- VISTO l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

La costituzione del diritto di servitù di elettrodotto aereo a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581) sui fondi serventi graficamente individuati nell'allegato piano particellare, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono catastalmente indicati nella seguente tabella dove sono altresì riportati i dati anagrafici della Ditta proprietaria delle aree asservite e la superficie in asservimento.

Comune di Frigento (AV)

N.	N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali C.T.	Consistenza catastale	Superficie in Asservimento	Indennità di Asservimento
1	4	COBINO DEBORAH nata a BENEVENTO (BN) il 19/04/1992 c.f. CBNDRH92D59A783C Propr. 277/1000 COBINO SIMONA nata a AVELLINO (AV) il 27/06/1990 c.f. CBNSMN90H67A509O Propr. 278/1000 MOCCIA PASQUALINA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 11/05/1964 c.f. MCCPQL64E51E206K Propr. 445/1000	1	85	6965	420	€ 1.854,52 di cui: Asservimento € 945,00 Occ. d'urgenza € 909,52 Codice di riferimento apertura deposito NA01411864H



2	5	COBINO PASQUALE nato a GROTTAMINARDA (AV) il 27/02/1958 c.f. CBNPQL58B27E206S Proprietà 1000/1000	1	86	2915	2660	€ 18.743,31 di cui: Asservimento € 9.652,50
				83	4100	1630	Occ. d'urgenza € 9.090,81 Codice di riferimento apertura deposito NA01411863G
3	6	BARRASSO AGOSTINO nato a AVELLINO (AV) il 23/01/1965 c.f. BRRGTN65A23A509S propr. 1/1	1	56	2970	15	€ 17.549,50 di cui:
				7	4890	3300	Asservimento € 9.180,00 Occ. d'urgenza € 8.369,50 Codice di riferimento apertura deposito NA01417267V
				8	430	490	
4	7	COBINO AMALIA DI MICHELE Proprietà 16/64 COBINO ANTONIO nato a AVELLINO (AV) il 29/04/1993 c.f. CBNNTN93D29A509Y Proprietà 1/64 COBINO ANTONIO FU VINCENZO Proprietà 16/64 COBINO ELVIA nata a AVELLINO (AV) il 09/01/1990 c.f. CBNLVE90A49A509C Proprietà 1/64 COBINO GIOVANNINA nata a ROMA (RM) il 29/07/1986 c.f. CBNGNN86L69H501L Proprietà 1/64 COBINO MARIO nato a AVELLINO (AV) il 30/12/1996 c.f. CBNMRA96T30A509V Proprietà 1/64 COBINO MONICA nata a AVELLINO (AV) il 28/02/1991 c.f. CBNMNC91B68A509L Proprietà 1/64 COBINO NUNZIO nato a AVELLINO (AV) il 08/08/1998 c.f. CBNNNZ98M08A509C Proprietà 1/64 COBINO OLIANA MARIA TERESA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 08/08/1956 c.f. CBNLMR56M48E206A Pr. 8/64 COBINO ORAZIO nato a AVELLINO (AV) il 29/07/1987 c.f. CBNRZO87L29A509L Proprietà 1/64 COBINO RAFFAELE nato a AVELLINO (AV) il 29/09/1988 c.f. CBNRFL88P29A509Y Proprietà 1/64 COBINO RAFFAELE nato a AVELLINO (AV) il 29/09/1988 c.f. CBNRFL88P29A509Y Proprietà 1/64 COBINO AURELIO GAETANO nato a Grottaminarda (AV) il 19/09/1954 c.f. CBNRGT54P19E206N Proprietà 16/64	1	31	520	15	€ 97,81 di cui: Asservimento € 56,25 Occ. d'urgenza € 41,56 Codice di riferimento apertura deposito NA01402690L
5	8	COBINO ANTONIO nato a AVELLINO (AV) il 29/04/1993 c.f. CBNNTN93D29A509Y Proprietà 1/12 COBINO ELVIA nata a AVELLINO (AV) il 09/01/1990 c.f. CBNLVE90A49A509C Proprietà 1/12 COBINO GIOVANNINA nata a ROMA (RM) il 29/07/1986 c.f. CBNGNN86L69H501L Proprietà 1/12 COBINO MARIO nato a AVELLINO (AV) il 30/12/1996 c.f. CBNMRA96T30A509V Proprietà 1/12 COBINO MONICA nata a AVELLINO (AV) il 28/02/1991 c.f. CBNMNC91B68A509L Proprietà 1/12 COBINO NUNZIO nato a AVELLINO (AV) il 08/08/1999 c.f. CBNNNZ99M08A509D Proprietà 1/12 COBINO ORAZIO nato a AVELLINO (AV) il 29/07/1987 c.f. CBNRZO87L29A509L Proprietà 1/12 COBINO RAFFAELE nato a AVELLINO (AV) il 29/09/1988 c.f. CBNRFL88P29A509Y Proprietà 1/12 CDE LUCA PASQUALINA nata a MIRABELLA ECLANO (AV) il 08/02/1962 c.f. DLCPQL62B48F230F Proprietà 4/12	1	21	2390	10	€ 3.664,53 di cui: Asservimento € 2.002,50 Occ. d'urgenza € 1.662,03 Codice di riferimento apertura deposito NA01402691M
		08/02/1962 c.f. DLCPQL62B48F230F Proprietà 4/12		24	3400	650	

Il presente Decreto dispone la servitù di elettrodotto aereo, come sopra esplicitata, secondo le consistenze e le modalità in esso indicate e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto trattasi di asservimento con esclusiva imposizione di vincoli la cui efficacia prescinde in ogni caso anche dagli effetti dell'immissione in possesso delle medesime aree citata in premessa.

Sulle aree oggetto di servitù per sottoservizi aerei o interrati vengono imposti i seguenti vincoli:

- a) divieto, nei confronti del proprietario del fondo servente o chi per esso, salvo differente indicazione dell'ente titolare del diritto di servitù. di:
- edificazione nella fascia asservita senza la preventiva autorizzazione da parte del gestore dell'elettrodotto;
- compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;



- eseguire attività di coltivazione mediante utilizzazione di macchinari o attrezzi meccanici che possano compromettere la sicurezza delle persone e dell'elettrodotto;
- praticare colture incompatibili con la presenza dell'infrastruttura tenuto conto della collocazione dei cavi interrati/aerei;
- b) diritto del proprietario dell'infrastruttura o chi per esso, di:
- accedere alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari per la realizzazione dell'opera, la sorveglianza, la manutenzione dell'elettrodotto stesso con eventuali riparazioni, sostituzioni o recuperi.
- diritto di deramificare e/o abbattere cose o piante che, ad esclusivo giudizio del gestore dell'elettrodotto, possano essere di impedimento
 alla costruzione, all'esercizio o alle eventuali riparazioni, sostituzione e manutenzioni dello stesso. Durante l'esercizio della servitù, gli
 eventuali ulteriori danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche,
 sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta e liquidati a chi di ragione;
- c) obbligo in capo al proprietario del fondo servente di:
- utilizzare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'infrastruttura;
- non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù;
- dare preventiva comunicazione al Concessionario di qualsiasi intervento straordinario o di innovazione all'interno della fascia asservita,
 al fine di consentire l'accertamento della compatibilità dell'intervento con l'infrastruttura;

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni Ing. Fabio RAPUANO

[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]



Immobili siti nel Comune di FRIGENTO (AV) NP 4 - 5 - 6 - 7 e 8

